



Incontro Governo - Torluccio: Non si cambiano le regole RINNOVI CONTRATTUALI 2010/2012

A breve verranno presentate le nuove piattaforme per i rinnovi contrattuali di sanità ed enti locali augurandoci in modo unitario. Secondo le regole fissate dal nuovo modello contrattuale, queste sarebbero dovute essere presentate entro il 30 giugno, ma come sapete eravamo ancora in fase di rinnovo del precedente. Il punto di riferimento per le richieste di aumento è il nuovo indi-

ce dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo (IPCA). L'Isae lo ha calcolato per 1,8% (2010), 2,2% (2011) e 1,9% (2012), e ciò comporterà per i rinnovi dei contratti della PA una spesa di circa 7 miliardi di risorse, ben superiori a quanto sarebbe stato se il meccanismo di incrementi fosse rimasto quello precedente legato all'inflazione reale (alla faccia dei corvi che ci

accusavano!). In virtù di tutto ciò, e alla luce dei recenti dati sull'inflazione, prossimi allo zero negli ultimi mesi estivi, la bontà dell'accordo sul nuovo modello contrattuale ci porterà ad avere un indice di riferimento per i contratti più alto rispetto a quello reale, e quindi il Governo sta pensando ad una soluzione ponte, subito rinviata al mittente dalla nostra Segreteria nazionale che **continua a pag.8**

ETA' PENSIONABILE DELLE DONNE NEL PUBBLICO IMPIEGO

Come è ormai noto, l'articolo 22-ter, aggiunto al c.d. "decreto anticrisi" in sede di conversione in legge, riguarda l'innalzamento dell'età anagrafica per il pensionamento di vecchiaia delle donne nel pubblico impiego (ma forse sarebbe meglio dire che riguarda la progressiva abolizione

della facoltà per le donne del pubblico impiego di anticipare di 5 anni il pensionamento di vecchiaia, visto che l'età pensionabile a 65 anni per donne e uomini nella pubblica amministrazione esisteva già, come abbiamo tentato inutilmente di spiegare in questi ultimi mesi).

continua a pag.8

LE VACANZE SON FINITE Si riprende l'attività sindacale

Le vacanze sono ormai alle nostre spalle, un ricordo che sembra ormai lontano. Riprendono pertanto le nostre pubblicazioni, anche se in questi mesi, pur se sempre presenti con le nostre mail veloci, qualche notizia l'abbiamo "bucata". La prima, per la nostra organizzazione, è quella relativa al Consiglio Generale Nazionale della UIL FPL, che ha visto l'elezione di **Daniela Varini** di Savona e di **Michele Librandi** di Genova, quali nuovi componenti nella Segreteria Nazionale, e l'elezione di **Giovanni Torluccio** quale nuovo Segretario Generale

della UIL FPL, che succede alla Segreteria di **Carlo Fiordaliso**, eletto all'unanimità Segretario Confederale della UIL. Nel frattempo sono stati anche definiti, non senza poche difficoltà e volontà "a tutti i costi" della UIL FPL, i contratti di Sanità ed Autonomie Locali, e questo mese i colleghi troveranno in busta paga gli arretrati e i nuovi stipendi tabellari; nel frattempo l'Azienda USL, è "scivolata" su una sentenza riguardante alcune selezioni interne, che mettono in difficoltà soprattutto i colleghi interessati, ma di questo ne parleremo più avanti, anche se ci preme ricordare a "tutti", che "noi"

avevamo detto che ciò sarebbe potuto accadere!!! Come si prevedeva, comunque, il 1° settembre, l'Azienda Usi ha interposto ricorso al Consiglio di Stato. Ora staremo a vedere cosa accadrà. Poi abbiamo ancora l'annosa questione degli RLS dell'Azienda USL. Che dire davanti all'ostinazione di un'Azienda che nonostante le norme ne inventa delle nuove concordandole solo con una parte... Una circolare dell'INAIL, la n.43 del 25 agosto 2009, prevede che gli Enti, anche quelli pubblici, comunichino i nominativi dei rispettivi RLS, suddivisi per Unità

produttive. Ora l'Azienda USL è, a nostro avviso, un'unica unità produttiva e non suddivisa per distretti, quindi non sappiamo cosa comunicherà all'Inail, anche perchè vorremo vedere quale suddivisione effettuerà per la Dirigenza, che non ha la stessa intesa siglata da Cgil e Cisl per il comparto!!! Ma accanto a queste tematiche ce ne sono tante altre che dovremo riprendere ad iniziare dall'art.34, che continuiamo a ritenere errato nella applicazione data. Il lavoro che ci attende non sarà poco, e cercheremo comunque di farlo nel modo migliore, con il vostro appoggio.

LA UIL FPL VERSO IL 3° CONGRESSO Il calendario degli appuntamenti:

Dall'01.10.09 si partirà con le assemblee degli iscritti, GAU, che termineranno con il Congresso della UIL FPL Provinciale di Modena che si terrà il 6 novembre. Sarà poi la volta del Congresso Regionale UIL FPL che si terrà a Bologna il 30 novembre, per terminare il percorso con il Congresso Nazionale UIL FPL che si terrà dal 24 al 27 gennaio 2010. Il congresso della Camera sindacale di Modena è previsto per il 2 dicembre, mentre il Congresso della UIL Regionale si terrà presumibilmente nella prima quindicina del mese di febbraio 2010. Il XV congresso nazionale della UIL si svolgerà a Roma, al palazzo dei congressi, dal 2 al 4 marzo del 2010; il 5 marzo si svolgeranno le celebrazioni per il 60° anniversario della UIL.

CONTRATTO SANITA' PRIVATA

Continua con assoluta indifferenza da parte dell'AIOP (rappresentante per le case di cura aderenti a Confindustria) il braccio di ferro sul mancato rinnovo del contratto per i dipenden-

ti delle strutture Private. Una posizione di gravità inaudita, considerato che nessun datore di lavoro pubblico o privato, pur in tempo di crisi, ha rifiutato di rinnovare i contratti di lavoro.

(continua a pag.2)

UNA DOMANDA E UNA PROPOSTA

La domanda/proposta è rivolta a tutti i Direttori Generali che ci leggono: perchè i Vostri uffici stampa non fanno come L'azienda Usi di Ravenna che pubblica giornalmente la rassegna stampa sul proprio sito web?



Contratto sanità privata un Pre-contratto nazionale da far firmare azienda per azienda

Un preaccordo sul contratto collettivo nazionale della sanità privata da far sottoscrivere azienda per azienda e spingere così le associazioni datoriali a chiudere una vertenza che dura ormai da troppi mesi. Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl lanciano unitariamente l'iniziativa, dopo l'avvio di un percorso presentato in conferenza stampa il 6 luglio scorso, rivendicando le ragioni dei lavoratori della sanità privata che attendono il rinnovo da 4 anni, quando nello stesso periodo negli altri comparti pubblici e privati sono stati firmati ben 2 bienni contrattuali.

Per questo durante il mese di settembre le federazioni del pubblico impiego avvieranno una mobilitazione capillare e permanente in tutte le strutture sanitarie private e chiederanno alle controparti la sottoscrizione di un pre-contratto che sarà uguale e varrà per tutti i lavoratori.

“In questo modo”, sostengono i sindacati, “vogliamo che sia lavoro a firmare i nuovi contratti. Impegno che finora è mancato e

chiusura al negoziato. Ora siamo stanchi delle scuse e voglia-

mo dare una svolta al rinnovo. Con la firma del preaccordo, infatti, ogni singolo datore di lavoro sarà messo di fronte a responsabilità certe. E noi ne pretenderemo il rispetto fino alla definizione e sottoscrizione del contratto nazionale come presupposto ineludibile all'adeguamento delle tariffe e dall'apertura di un confronto con gli assessorati regionali affinché il rinnovo ed il rispetto del contratto nazionale vengano inseriti tra i requisiti dell'accreditamento. Ma in questa battaglia è essenziale sensibilizzare anche i cittadini, che a buon diritto pretendono servizi sanitari adeguati ed efficienti”.

“I lavoratori della sanità privata – continuano i segretari delle tre sigle sindacali – lavorano ogni giorno per assicurare buoni servizi ai cittadini: vogliamo che siano riconosciuti loro

collegi delle strutture sanitarie pubbliche”.

La mobilitazione che accompagnerà l'iniziativa sarà tesa a coinvolgere i lavoratori del settore, insieme agli utenti dei servizi e alle Istituzioni. “Fin ad oggi Ministero e regioni si sono limitati a dichiarare una grave difficoltà ad intervenire. Noi chiediamo invece un impegno tangibile ad agevolare una rapida conclusione della vertenza: a partire dal rinnovo del contratto nazionale come presupposto ineludibile all'adeguamento delle tariffe e dall'apertura di un confronto con gli assessorati regionali affinché il rinnovo ed il rispetto del contratto nazionale vengano inseriti tra i requisiti dell'accreditamento. Ma in questa battaglia è essenziale sensibilizzare anche i cittadini, che a buon diritto pretendono servizi sanitari adeguati ed efficienti”.

CGIL-CISL-UIL

messo nero su bianco l'impegno dei datori di

che ha visto prevalere un atteggiamento di

la stessa dignità e le stesse opportunità dei

Sanità Privata

Quattro anni senza rinnovo del contratto di lavoro
Due bienni contrattuali firmati in tutti i settori pubblici e privati

- Le Associazioni datoriali di rappresentanza si rifiutano di firmare i contratti di lavoro;
- Le Istituzioni: Ministero e Regioni se ne "lavano le mani".

FUNZIONE PUBBLICA
CGIL

FPS
CISL
FUNZIONE PUBBLICA

UIL F.P.L.

insieme ai lavoratori RIVENDICANO dai singoli datori di lavoro
LA FIRMA di un pre-contratto nazionale
entro il mese di settembre 2009

I lavoratori della sanità privata lavorano ogni giorno per assicurare i servizi ai cittadini

SONO STANCHI DELLE SCUSE
OGNI DATORE DI LAVORO DEVE PAGARE IL CONTRATTO DI LAVORO

In ogni struttura sanitaria privata, CGIL FP, CISL FP, UIL FPL avvieranno una mobilitazione **CAPILLARE e PERMANENTE** per ottenere la firma del pre-contratto e fino alla definizione del contratto nazionale

PARTECIPATE NUMEROSI

Operazione Trasparenza

La legge 18 giugno 2009, n. 69, prevede all'art. 21 (Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e di maggiore presenza del personale) che “Ciascuna delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislati-

vo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ha l'obbligo di pubblicare nel proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curriculum vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti della Pubblica Ammi-

nistrazione comprese ovviamente anche le Aziende Sanitarie, e di rendere pubblici, con lo stesso mezzo, i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale.”

Tenuto conto di tutto ciò, numerose azien-

de sanitarie, anche più grandi di quelle esistenti sul nostro territorio modenese, si sono adeguate alle norme e hanno pubblicato tutti i dati occorrenti, anche se, ad onor del vero, mancano i curriculum quasi in tutte. Ma mentre da parte dell'Azienda Usl e del Policlinico, un primo approccio con elenchi approssimativi

e carenti dei dati, anche stipendiali, è stato fatto, nulla “trapela” dall'Azienda Ospedaliera di Sassuolo. Ora a parte la “perdita” di alcuni pezzi che sembrano esserci in quella zona, è auspicabile che si provveda quanto prima a pubblicare tutti i dati, raccomandando al “socio di maggioranza” di effettuare i relativi controlli. (G.F)

Contratti e partecipazione utili. Ora servono i fatti.

“Negli ultimi giorni il Governo sta dando segnali positivi sui rinnovi contrattuali e sulla proposta della partecipazione dei lavoratori agli utili aziendali. Dopo i segnali, è necessario dar vita ai fatti.” così Giovanni Torluccio, Segretario Generale della UIL-FPL, la categoria degli attivi più numerosa della UIL, in merito alle recenti dichiarazioni di esponenti di spicco del Governo.

“La proposta del Ministro Tremonti di far partecipare i lavoratori agli utili dell'azienda è positiva e deve andare di pari passo con l'aumento dei salari legato alla produttività e il rafforzamento

della contrattazione decentrata. Finora i lavoratori partecipano agli utili dell'azienda solo quando l'impresa va male, rimanendo disoccupati. Adesso -afferma Torluccio- è l'ora di invertire la marcia e permettere ai lavoratori di partecipare ai risultati dell'impresa.

“Come UIL-Fpl porteremo avanti tali proposte, ma continueremo a incalzare il Governo sui nodi rimasti ancora da sciogliere. Pur con le rassicurazioni ricevute dal Ministro Brunetta, insisteremo sulla puntualità dei rinnovi contrattuali dei dipendenti della sanità pubblica e delle autonomie locali. I fondi per dare ese-

cutività ai contratti firmati all'ARAN il 31 luglio u.s. devono essere messi a disposizione dei lavoratori nel più breve tempo possibile. Rilanceremo inoltre la battaglia per ottenere il rinnovo contrattuale degli oltre 150.000 lavoratori della sanità privata che stanno aspettando il rinnovo da oltre 3 anni, riconoscendo loro la stessa dignità e le stesse opportunità dei dipendenti della sanità pubblica. E su questo il Governo e il Ministro della Salute dovranno collaborare seriamente, senza continuare ad indugiare” continua Torluccio, che conclude “sempre sul versante sanità, un altro aspetto che riteniamo prioritario e che porteremo all'attenzione del Governo è la necessità di cambiare profondamente il meccanismo di nomina dei dirigenti del nostro sistema sanitario. Il testo base approvato il 29 luglio u.s. incide solo in maniera marginale sulla lottizzazione degli incarichi dirigenziali sanitari; ciò che ci preoccupa maggiormente è il rimanere in servizio dei dirigenti fino a 70 anni. Esso rafforza un meccanismo di conferma di tipo politico senza garantire accesso e possibilità di inserimento alle nuove generazioni di medici.” (Red)

Dirigenza Autonomie Locali

Le tre organizzazioni sindacali confederali, UIL-FPL, CISL FP e CGIL-FP hanno inviato oggi una lettera all'ARAN, alla Conferenza delle Regioni, all'ANCI e all'UPI per chiedere la riapertura del confronto per il rinnovo contrattuale della Dirigenza delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo e giuridico 2006-2009, scaduto da quattro anni e la definizione del biennio economico 2006-2007. Lo rendono noto, in un comunicato, le stesse organizzazioni sindacali precisando che l'ultimo incontro avvenuto con le controparti risale ormai al 12 marzo scorso.

“Dopo aver stipulato i rinnovi contrattuali per i lavoratori dei comparti delle autonomie locali e della sanità pubblica, abbiamo chiesto con urgenza e preoccupazione l'attivazione del tavolo negoziale per la Dirigenza delle AA.LL”. Così **Giovanni Torluccio, Segretario generale della UIL-Fpl.**

“Tale contratto - conclude - deve essere definito nel più breve tempo possibile in quanto i beneficiari di tale rinnovo non possono essere considerati lavoratori di serie B e aspettano ormai da troppo tempo un doveroso rinnovo”.

Differenze retributive e prescrizione quinquennale

Con sentenza n. 18284 del 13 agosto 2009, la Cassazione ha affermato che i crediti per differenze retributive hanno una prescrizione quinquennale, a differenza dalla prescrizione decennale dovuta per il diritto alla qualifica superiore in relazione alle mansioni effettivamente svolte. Infatti, le differenze retributive sono richieste come conseguenti al riconoscimento - ai sensi dell'articolo 2103 c.c. - di una qualifica superiore, senza che abbia rilievo la consapevolezza del lavoratore circa il proprio diritto al trattamento superiore.

Pubblicati in Gazzetta Ufficiale i CCNL di Sanità' ed Enti Locali

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i contratti della Sanità - area comparto - e degli Enti Locali. In particolare quello della Sanità è stato pubblicato il 13 agosto 2009 sulla GU n.187, mentre

quello degli Enti Locali sulla GU n.199 del 28 agosto 2009. In tutte le Aziende ed Enti, quindi, già con lo stipendio di settembre verranno pagati i relativi arretrati e adeguati i nuovi valori tabellari.

sai cosa c'è di nuovo!?

c'è

www.uilweb.tv

La tua webTV

News, interviste ed eventi su tematiche di attualità sindacale, sociale e culturale.

Video e servizi di approfondimento.

Direttiva del Ministro Brunetta sull'utilizzo di internet sul luogo di lavoro

Il ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta ha firmato ieri una direttiva riguardante l'utilizzo sul luogo di lavoro di Internet e della casella di posta elettronica istituzionale. La direttiva, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, richiama le regole per l'esercizio del potere di controllo e i doveri di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni nell'utilizzo dei strumenti informatici. In particolare vengono richiamati i principi contenuti nelle linee guida del Garante della protezione dei dati personali e nel Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. (La direttiva sul nostro sito www.uilfpl.mo.it)

IL COGNOME DELLA MADRE, DEL PADRE O ENTRAMBI? PER LA CASSAZIONE I FIGLI LIBERI DI SCEGLIERE SOLO A18 ANNI

ROMA. Per 19 anni un ragazzo di Salerno si è chiamato, in maniera alterna, ora con il cognome della madre, ora con quello del padre e poi con entrambi. Ora che è diventato maggiorenne la Cassazione ha disposto che potrà finalmente decidere lui che cognome avere recandosi all'anagrafe per avvalersi "autonomamente e personalmente dei rimedi amministrativi in tema di cambiamenti e modificazioni del nome e del cognome" così come previsto dall'ordinamento dello stato civile in base del Dpr 396 del 2000. Eppure per S., un ragazzo di Salerno nato nel maggio del 1990, come ricostruisce la sentenza 12147 della prima sezione civile, le cose non sono state semplici. Il ragazzo, infatti alla nascita è stato riconosciuto solo dalla madre A. D. I.; il padre si è fatto vivo per il riconoscimento a distanza di 4 anni. Eppure il Tribunale per i minorenni di Salerno, nel '98, aveva stabilito che S. portasse solo il cognome paterno.

Decisione convalidata dalla Corte d'Appello di Salerno nel maggio del 2000. Il caso un anno dopo è arrivato in Cassazione dove i supremi giudici, rinviando la vicenda, hanno sottolineato che era il caso di valutare se effettivamente "l'interesse esclusivo del minore" fosse quello di avere un solo cognome o se non fossero maturi i tempi per chiamarlo con il cognome della madre. Nel 2003 la Corte d'Appello di Napoli ordinava che S. "mantenesse il cognome materno". Il caso nuovamente in Cassazione fino a che la Corte d'Appello di Napoli, nel 2007, assegnava al 17enne S. entrambi i cognomi sostenendo che anche se il ragazzo era apparso "assai sveglio e maturo" poteva essere stato "condizionato" data la conflittualità dei genitori. La terza e ultima Cassazione infine ha sottolineato che il ragazzo divenuto maggiorenne potrà ora "autonomamente e personalmente avvalersi dei rimedi amministrativi in tema di cambiamenti del nome e del cognome", e andando all'anagrafe potrà finalmente decidere di chiamarsi, come lui voleva, con il "solo cognome materno".

No a rigide gabbie salariali, ma rafforzare la contrattazione decentrata.

"Un sindacato che faccia bene il proprio mestiere non può resuscitare uno strumento vecchio di decenni come le gabbie salariali, ma rafforzare la contrattazione di secondo livello, ponendo particolare attenzione sulla produttività del lavoro nel territorio." Così Giovanni Torluccio, Segretario generale della UIL-FPL.

"No quindi ai livelli salariali fissati per legge, si a regole certe concordate a livello nazionale per agganciare gli stipendi ai livelli produttivi. Non si può non tener conto dei due livelli di contrattazione già esistenti, quella nazionale e quella decentrata. Il livello nazionale- afferma Torluccio- rappresenta il livello di garanzia per un salario essenziale e uniforme. Un diverso ragionamento invece va fatto per la contrattazione di secondo livello, che deve essere stimolata e rafforzata, per consentire un maggior recupero salariale differenziato per aree"-continua Torluccio che afferma "sono anni che il costo della vita è differente tra Nord e Sud del Paese, così come la differenziazione dei salari legata alla produttività del territorio e della singola azienda, anche all'interno delle stesse Regioni. La contrattazione decentrata deve essere rafforzata per permettere di legare la produttività al salario, e indirettamente far sì che l'aumento della retribuzione possa compensare il maggior costo della vita in territori particolarmente ricchi e produttivi."

"Se fossero imposte le gabbie salariali per legge e il pagamento degli stessi salari a tutte le imprese, le meno produttive sarebbero spinte ad entrare nel sommerso e delocalizzare, mentre le più virtuose elargirebbero salari troppo bassi rispetto alla produttività del lavoratore."

"Non ergere quindi barriere precostituite, rafforzare la contrattazione decentrata, -conclude il Segretario- e soprattutto intervenire sulle tasse sul lavoro, diminuendo l'ingiusta imposizione fiscale sul salario nazionale dei lavoratori".

L'ISTITUTO B. PASCAL ORGANIZZA

CORSI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA' PER DIRIGENTI DI COMUNITA'

**RIVOLTO A:
INFERMIERI
OPERATORI
SANITARI
AMMINISTRATIVI**

NON ASPETTARE

**PAGAMENTI AGEVOLATI
ISCRIZIONI APERTE A TUTTI**

**PER INFORMAZIONI
ISTITUTO B. PASCAL
TEL . 329/1064210 348/3689264 0871/370210**



SCUOLA MEDIA SUPERIORE Dirigenti di Comunità ANNO 2009 - 2010 SCHEMA INFORMATIVA

PRESENTAZIONE

Lo staff di Formazione On Line S.r.l. con sede in Roma, opera da diversi anni nel settore della formazione scolastica a distanza, rivolta prevalentemente a persone adulte tra i quali, esercenti le professioni infermieristiche e sanitarie in genere, carabinieri, guardie di finanza, impiegati nelle pubbliche amministrazioni etc., che, per esigenze diverse, desiderano conseguire un diploma di Stato di durata quinquennale.

Il diploma proposto è l'Istituto Tecnico per le Attività Sociali - Dirigenti di Comunità, l'unico indirizzo di studio conseguibile anche **IN UN SOLO ANNO** in quanto, oltre a prevedere materie umanistiche, quindi facilmente assimilabili, è spendibile, come qualsiasi altro indirizzo di studio, per iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, per partecipare ai concorsi, per accedere ai masters, per avanzamenti di carriera, **ma anche per aprire nuove possibilità professionali in tutto il settore delle attività socialmente utili; comunità di bambini, comunità di adolescenti, di anziani, di tossico dipendenti e di portatori di handicap, (art 2, L 8/7/56, n°782).**

Tra le diverse tipologie di percorsi formativi che Formazione On Line è in grado di offrire, UIL F.P.L. ed OPES ne hanno selezionato alcune che appaiono rispondere meglio alle esigenze particolari della propria utenza:

- **CORSO INDIVIDUALE con lo studio prevalentemente a casa**, consigliato soprattutto a persone adulte che lavorano. Il corso è costantemente monitorato dagli insegnanti esperti nel recupero scolastico.
- **CORSO ONLINE**, innovazione della nostra struttura scolastica, anche questo percorso formativo è indicato per gli adulti che hanno impegni quotidiani professionali e familiari. Il corso online, è interamente su piattaforma internet.
- **MODALITA' COMBINATA** tra le due modalità sopra indicate che prevede una formazione individuale con studio a casa accompagnata dalla erogazione della Formazione a Distanza in Internet.

CORSO INDIVIDUALE con studio a casa

L'offerta prevede:

Assistenza burocratica

Presentazione della documentazione di rito; preparazione e presentazione della domanda d'esame e dei programmi in triplice copia.

Materiale didattico

redatto da Formazione On Line e relativo ad ogni materia di studio

Assistenza didattica
guida allo studio a casa, mediante percorsi didattici trimestrali, personalizzati, che indicano i contenuti, gli obiettivi e le verifiche di studio.

Consulenze didattiche

con gli insegnanti di ogni materia, senza alcun limite di richiesta, per spiegazioni, chiarimenti e verifiche di studio, nonché indicazioni per l'elaborazione di tesine e/o mappe concettuali utili per l'esame di Stato.

Consulenze didattiche in sede e/o telefoniche

su richiesta degli studenti, sempre in orario concordato con la segreteria didattica, gli insegnanti incontreranno presso la sede di Roma o chiameranno a qualsiasi numero telefonico di rete fissa indicato dallo studente per spiegazioni, chiarimenti e verifiche.

CORSO ON LINE

L'offerta prevede:

Assistenza burocratica

Presentazione della documentazione di rito; preparazione e presentazione della domanda d'esame e dei programmi in triplice copia. Il tutto è fornito in formato .pdf su piattaforma.

Materiale didattico

redatto da Formazione On Line e relativo ad ogni materia di studio, erogato dalla piattaforma in formato .pdf stampabile

Assistenza didattica

guida allo studio a casa, mediante percorsi didattici trimestrali, personalizzati, che indicano i contenuti, gli obiettivi e le verifiche di studio. Il materiale è fornito in formato .pdf su piattaforma.

Consulenze didattiche

con gli insegnanti di ogni materia, senza alcun limite di richiesta, per spiegazioni, chiarimenti e verifiche di studio. Le consulenze didattiche potranno essere richieste sia telefonicamente sia on line: su richiesta gli insegnanti si collegano al PC mediante Skype o webcam e chiamano qualsiasi numero telefonico di rete fissa indicato dallo studente per spiegazioni, chiarimenti e verifiche.

modalità	prezzo listino
Corso on line	€2.000,00
Corso Individuale con studio a casa	€2.600,00
Modalità combinata	€2.800,00

**LA CONVENZIONE OPES-FORMAZIONE ON LINE PREVEDE UNO
SCONTO DEL 10% RISERVATO AGLI ASSOCIATI ALLA
UIL F.P.L. SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE**

**Per informazioni e richieste di adesione compilare ed inviare via fax il modello
allegato seguendo tutte le indicazioni in esso riportate**

UIL F.P.L. - OPES Formazione

Modulo rilevazione richieste di informazione e/o preiscrizione

STRUTTURA UILFPL DI APPARTENENZA:

Descrizione <small>contrassegnare con una X la propria richiesta nella colonna corrispondente</small>	Richiesta Preiscrizione	Richiesta Informazioni
Offerta Formazione On Line per Diploma di Scuola Media Superiore in Dirigente di comunità.		
MASTER Universitario in "Gestione e Management della Polizia Locale" Università di Siena - Facoltà di Giurisprudenza		
Corso Universitario di Formazione in "Gestione e Management della Polizia Locale" Università di Siena - Facoltà di Giurisprudenza		
MASTER Universitario in "Gestione del Coordinamento" per le Professioni Sanitarie: (in modalità telematica c/o Università UNISU) <i>il Master abilita alle funzioni specialistiche e di coordinamento delle Professioni Sanitarie di cui ai punti b) e c) dell'art. 6, 1° comma della legge 01.02.2006 n. 43</i>		
Corso di Laurea Triennale in Consulente del Lavoro (Progetto UNILAVOR c/o Facoltà Giurisprudenza Università di Siena)		
Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche (Progetto UNILAB c/o Seconda Università di Napoli con sede a San Leucio - Caserta)		
Scienze Politiche Laurea Specialistica Biennale (Progetto UNILAB c/o Seconda Università di Napoli con sede a San Leucio - Caserta) per soggetti in possesso di laurea triennale o laurea del vecchio ordinamento		
Scienze Giuridiche Laurea Magistrale (ammissione al 4° anno) solo laureati in uscita da UNILAVOR o con altra laurea triennale in ambito giuridico (Progetto UNILAVORO c/o Università UNISU)		

NOMINATIVO: _____

INDIRIZZO: _____

RECAPITI TELEFONICI: _____

EMAIL: _____

TITOLO DI STUDIO (indicare con precisione): _____

Luogo _____

Data _____

Firma dell'interessato _____

Il presente modulo, correttamente compilato (si raccomanda di fornire sempre un indirizzo email), deve essere consegnato a mano ai nostri incaricati oppure trasmesso alla Sede OPES di FIRENZE via Fax allo 055 322 6006

ETA' PENSIONABILE DELLE DONNE NEL PUBBLICO IMPIEGO

continua da pag.1

Ad ogni modo, la nuova norma introdotta dal governo sviluppa i suoi effetti a decorrere dal 1° gennaio 2010. A partire da questa data, infatti, il requisito anagrafico per il pensionamento di vecchiaia delle donne verrà innalzato da 60 a 61 anni e tale rimarrà fino al 31-12-2011. Dal 1° gennaio 2012 il requisito sarà poi innalzato a 62 anni, fino al 31 dicembre 2013. Dal 1° gennaio 2014, vi sarà un innalzamento a 63 anni fino al 31-12-2015. Dal 1° primo gennaio del 2016, fino al 31-12-2017 l'età anagrafica richiesta per l'acces-

so al pensionamento di vecchiaia sarà di 64 anni. Infine, dal 1° gennaio 2018, l'età di vecchiaia per le lavoratrici pubbliche arriverà a 65 anni:

Le lavoratrici pubbliche che matureranno il requisito dei 60 anni di età anagrafica entro il 31 dicembre del 2009, potranno andare in pensione con la vecchiaia normativa, ma dovranno chiedere al proprio ente previdenziale la "certificazione" del diritto acquisito (e ci chiediamo se fosse poi realmente necessario aggiungere questa ulteriore complicazione burocratica).

Ecco la tabella riassuntiva delle nuove regole:

ANNO	ETÀ
2009	60 anni
2010 - 2011	61 anni
2012 - 2013	62 anni
2014 - 2015	63 anni
2016 - 2017	64 anni
2018	65 anni

RAPPORTO TRA PENSIONAMENTO E SPERANZA DI VITA

Il comma 2 dell'articolo 22-ter, a sua volta, introduce - a decorrere dall'1.1.2015 - modifiche ai requisiti di età anagrafica per l'accesso al sistema pensionistico in relazione all' "incremento della speranza di vita" accertato dall'Istat e dall'Eurostat in riferimento ai 5 anni precedenti. A quella data, infatti, è previsto che i requisiti anagrafici di cui sopra vengano rideterminati, anche se per il momento non viene specificato il criterio tecnico con cui verrà effettuata tale

operazione. Toccherà ad un apposito regolamento, da adottare entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia, entrare nel merito della questione. Per adesso, viene solo stabilito che, in sede di prima attuazione (cioè, nel 2015 e in riferimento al quinquennio 2010-2014) l'incremento dei requisiti anagrafici non potrà in ogni caso essere superiore a 3 mesi.

RINNOVI CONTRATTUALI 2010/2012

continua da pag.1

in un comunicato stampa a firma del Segretario Nazionale Giovanni Torluccio recita:



"Pur comprendendo le preoccupazioni del Ministro Brunetta sui fondi disponibili per i rinnovi contrattuali, non può essere messo in discussione quanto previsto dall'accordo sul nuovo modello di contrattazione siglato a

gennaio tra Governo e parti sociali e ad aprire esteso anche al pubblico impiego." così Giovanni Torluccio, Segretario generale della UIL-Fpl.

"I patti vanno rispettati. Non si possono riscrivere le regole nel momento in cui si deve dare piena esecutività ai contratti siglati. Insisteremo, quindi, sulla puntualità dei rinnovi contrattuali dei dipendenti della sanità pubblica e delle autonomie locali. I fondi per tali comparti devono essere messi a disposizione dei lavoratori nel più breve tempo possibile, senza fare inspiegabili marce indietro rispetto ai parametri contrattuali stabiliti."-continua Torluccio- "E' ora che si avvii una piena stagione contrattuale, reperendo le necessarie risorse affinché tali lavoratori possano usufruire dei loro diritti e mantenere inalterato il loro potere d'acquisto" afferma Torluccio, che conclude "l'autunno dovrà essere la stagione del fare, senza ulteriori esitazioni."

FURTI DI ATTREZZATURE IN AZIENDA USL

In una nota inviata il 26 agosto dai colleghi di Sassuolo della sede di Via Alesandrini al Direttore Generale



dell'Azienda USL di Modena, viene evidenziata, ancora una volta la problematica, che si trascina da diversi anni, della sicurezza in Azienda, ma anche quella dei ripetuti furti di attrezzature di servizio, da personal computer, a macchine fotografiche, ecc., che oltre a creare un danno

economico all'Azienda, creano grave disagio al personale che ivi lavora. La richiesta degli operatori è quella che vengano attuati interventi per migliorare la sicurezza e la salvaguardia sia delle attrezzature che del personale contro queste indesiderate intrusioni, e auspicano l'installazione di un impianto di videosorveglianza nei corridoi e nelle sale, nonché l'attivazione di un servizio di vigilanza teso a contribuire efficacemente a risolvere in modo definitivo la problematica.

Siamo certi che la Direzione Aziendale, e per primo il Direttore Generale si adopererà per risolvere in modo efficace la problematica. Noi restiamo in attesa di pubblicare la soluzione, sempreché ce ne diano comunicazione.

Spazio SMS

Volete esprimere brevi riflessioni sul lavoro o altri fatti? Volete lanciare iniziative? Avete consigli utili da offrire? Avete un problema di lavoro?

Manda un SMS al 3396849760 E ve lo pubblicheremo



CAF-UIL, LA RISPOSTA GIUSTA AD OGNI TUA DOMANDA

730 - UNICO - ICI - RED - ISEE - SUCCESSIONI - BONUS ENERGIA E BONUS FAMIGLIE - CARTA ACQUISTI - MODELLO DETRAZIONI FISCALI - COLF E BADANTI - VISURE CATASTALI